

all' altro vedete muoversi tutta la gran massa danzante, e ne aspettate qualche nuovo disegno, qualche bell' intreccio di figure e di gruppi: signor no, quel movimento è fatto perchè i putti o le ballerine ch' erano al piano salgano su tre gradini d' uno stendale ch' è da un lato, o sovr' una specie di rialto o gradinata ch' è posta dall' altro senza che se ne vegga lo imperchè, quando non sia pel semplice diletto di scendere e montare. Queste salite e discese sono continue e senza tregua, peggio che quelle della fortuna, e quando non si sale o si scende, si corre, onde quella galloppe che si credeva trovata a' nostri giorni soltanto, qui si vede già in uso sino dai tempi di Carlomagno ed è ballata fino da' contadini. Nel primo ballabile e nell' ultimo v' è però qualche gruppo discreto e qualche bel quadro eseguito come tutte le danze con grazie dalle ballerine, e in generale da tutto il corpo di ballo, ch' è uno forse dei migliori. Nell' azione ha una bella parte il *Coppini*, che la sostiene anche con molta verità e convenienza, senza tempestar troppo colle braccia e co' piedi, com' è costume de' mimi volgari che s' aiutano con la forza delle calcagna,